



Prot. n. 1757 del 08.07.2016
Anno 2016 Tit. III Cl. 13 Fasc. 16

BANDO PROGETTI DI RICERCA DI DIPARTIMENTO (PRID) 2016

FINALITÀ

Lo scopo principale del finanziamento dei progetti di ricerca SID (Progetti di Ricerca di Dipartimento, PRID) è di promuovere lo sviluppo del dipartimento attraverso le azioni previste nel Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca dipartimentale (PTSR). In particolare, si vuole promuovere l'avvio di progetti di ricerca di carattere innovativo, individuati mediante valutazione comparativa, privilegiando quelli presentati da giovani studiosi. Per il finanziamento dei Progetti di Ricerca di Dipartimento (PRID) 2016 il budget disponibile ammonta ad Euro 160.000,00, integrati con un cofinanziamento di € 40.000,00 da parte dei richiedenti € 200.000,00. Sono banditi 5 PRID ognuno per un importo totale di € 40.000,00, € 32.000,00 provenienti dalla quota SID e € 8.000,00 come co-finanziamento del richiedente.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono svolgere la funzione di Responsabile Scientifico della Ricerca:

- Tutti i ricercatori/docenti a tempo indeterminato e a tempo pieno del DSF.
- I ricercatori di tipo B.
- I ricercatori di tipo A al 1° anno.

Non possono presentare domanda di finanziamento:

- I Responsabili Scientifici di progetti finanziati nei quattro anni precedenti (es: bando PRID 2016, nuova domanda per il bando PRID nel 2020),
- Coloro che entro la fine del 2016 saranno collocati a riposo per limiti di età
- I responsabili di Progetti di Ateneo finanziati in bandi precedenti che abbiano ottenuto una valutazione insufficiente nella verifica finale, non imputabile a cause di forza maggiore.

Tra i partecipanti ai progetti si possono indicare:

- professori e ricercatori, anche a tempo determinato, dell'Università di Padova;
- professori a contratto di cui all'art. 23 della Legge 240/2010;
- personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Università di Padova (anche a tempo determinato);
- titolari di assegni di ricerca presso l'Università di Padova;
- studenti dei corsi di dottorato di ricerca, anche afferenti ad altra sede amministrativa, purché operanti presso l'Università di Padova;
- professori e ricercatori, anche a tempo determinato, di altre università (italiane o straniere);
- soggetti esterni in possesso di specifiche competenze per la ricerca ovvero dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese.

I partecipanti (non PI) possono partecipare ad un numero massimo di due progetti per bando. A parità di punteggio, prevale il PI con età anagrafica inferiore. La valutazione può essere espressa in incrementi discreti di 0.5 punti.

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

I progetti hanno durata **biennale** a decorrere dalla data di approvazione del finanziamento assegnato, prorogabile dal Direttore del Dipartimento su istanza motivata del Responsabile Scientifico, per un periodo non superiore a 6 mesi, fermo restando che la scadenza del fondo è fissata al 31/12/2018.

Il finanziamento complessivo può comprendere il finanziamento per attrezzature scientifiche e assegni di ricerca. Gli assegni di ricerca possono essere finanziati con fondi PRID solo se il costo dell'assegno viene coperto interamente sugli stessi fondi. Non è possibile il cofinanziamento parziale di progetti ARD utilizzando fondi PRID.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le richieste di finanziamento dovranno essere redatte in lingua inglese utilizzando il form messo a disposizione dal Dipartimento di Scienze del farmaco approvato nella seduta del CdD del 06.07.2016. Le domande dovranno essere presentate in forma cartacea e in forma informatica debitamente firmate come file pdf alla Segreteria Scientifica del DSF

dalle ore 13.00 del 08/07/2016 alle ore 13.00 del 09/09/2016

Le Segreterie dei Dipartimenti provvederanno alla verifica della conformità della copia cartacea con il modello predisposto dal DSF.

MODALITÀ DI NOMINA DELLA COMMISSIONE DIPARTIMENTALE

La commissione è composta dal Direttore e da un membro per ciascun SSD (CHIM/08, 1 CHIM/09, 1 BIO14, 1 Gruppo Misto). I rappresentanti dei SSD vengono nominati/eletti dai corrispondenti SSD e, ovviamente, non devono figurare come partecipanti o PI di domande PRID. I membri della Commissione non devono avere conflitti di interesse rilevanti con i PI proponenti.

Nel corso della riunione preliminare, ciascuna Commissione Dipartimentale elegge il Presidente e il Segretario nel proprio ambito e prende atto dei criteri definiti dal Consiglio di Dipartimento.

CRITERI E PROCEDURE DI VALUTAZIONE E SELEZIONE

La Commissione Dipartimentale procederà alla selezione dei Progetti sulla base dei seguenti criteri:

- giudizio formulato da almeno due revisori anonimi per ciascun progetto;
- l'assenza di rilevanti finanziamenti e di correlati impegni, per il gruppo proponente, in altri progetti di ricerca, il cui svolgimento sia temporalmente sovrapposto a quello del progetto presentato;
- la minore anzianità di servizio del Responsabile Scientifico e dei componenti il gruppo di ricerca;
- il fatto che il Responsabile Scientifico e il gruppo di ricerca configurino un'unità di ricerca nuova, per la quale la logica dello "start up", in vista del proseguimento della ricerca con altri finanziamenti, valga anche per i partecipanti;

In particolare, per la valutazione dei progetti verranno utilizzati i seguenti criteri:

SSD (con ranking) <i>Valutazione del progetto: aderenza rispetto alle linee di sviluppo del SSD, innovatività, prospettive di sviluppo, fattibilità e analisi dei risultati ottenuti.</i>	Tot: 0-5
Commissione Dipartimentale <i>Valutazione qualitativa del progetto: innovatività, prospettive di sviluppo, fattibilità</i> <i>Valutazione del PI: expertise scientifico in relazione al progetto, record dei risultati fino ad ora raggiunti.</i> <i>Valutazione del team: tecnologie e know-how in relazione al progetto</i>	Tot: 0-20
Valutazione parametrica PI e Team	Tot: 0-35 PI: 0-30 Team: 0-5
Soglia minima per l'invio ai referee	25
Referee <i>Valutazione qualitativa del progetto: originalità e innovatività, prospettive di sviluppo, fattibilità, collocazione scientifica internazionale, possibilità di interazioni internazionali.</i> <i>Valutazione del PI: expertise scientifico in relazione al progetto, record dei risultati fino ad ora raggiunti, collocazione internazionale, capacità di attrarre risorse. Valutazione del team: tecnologie e know-how in relazione al progetto.</i>	Tot: 40 0-20 0-20
Soglia minima	60

La valutazione parametrica del richiedente l'assegno di ricerca (Principal Investigator, PI) viene calcolata come deliberato nel CdD del 06.07.2016.

APPROVAZIONE DEI PROGETTI

Al termine dei lavori ciascuna Commissione Dipartimentale predisponde una relazione contenente i criteri utilizzati, l'elenco dei progetti approvati e la relativa proposta di finanziamento che dovranno essere depositati presso la Segreteria del Dipartimento ai fini di eventuali richieste di accesso agli atti.

Il Consiglio di Dipartimento approva l'assegnazione del budget per l'avvio dei progetti che resterà disponibile dalla data deliberata dal Consiglio di Dipartimento fino al 31/12/2018.

Tutte le sperimentazioni, su umani o animali in strutture interne all'Ateneo, devono essere preventivamente autorizzate dai competenti comitati etici o organismi preposti (es. O.P.B.A. – Organismo preposto al benessere degli animali).

Nel caso di trasferimento ad altro ateneo o collocamento in aspettativa senza assegni o cessazione dell'attività del Responsabile Scientifico, il finanziamento sarà fruibile dal gruppo di ricerca rimanente, il quale proporrà al Consiglio del Dipartimento che gestisce il finanziamento un nuovo Responsabile Scientifico.

I finanziamenti rimangono in gestione al Dipartimento a cui sono stati assegnati anche se il nuovo Responsabile Scientifico appartiene ad una struttura diversa.

VERIFICA DEI RISULTATI

Al fine di accertare il conseguimento delle finalità del finanziamento ciascun Responsabile Scientifico dovrà presentare un resoconto sull'utilizzo del finanziamento, sui risultati scientifici ottenuti, sugli sviluppi della ricerca avviata, sul proseguimento della ricerca stessa con altri finanziamenti esterni.

E' previsto un monitoraggio dei prodotti della ricerca del PI (pubblicazioni, brevetti, comunicazioni a congresso, etc..) alla scadenza del 4° anno dalla data di partenza del finanziamento. Il risultato del monitoraggio verrà considerato come criterio aggiuntivo (ancora da definirsi) nella valutazione del PI per l'assegnazione di progetti PRID successivi.

Nelle pubblicazioni risultanti dalle attività di ricerca finanziate dall'Ateneo, gli autori dovranno citare il contributo finanziario ricevuto riportando il codice del progetto.

Le pubblicazioni che documentano i risultati di ricerche devono essere depositate, non oltre sei mesi dalla pubblicazione, in archivi elettronici istituzionali o di settore, predisposti in modo tale da garantire l'accesso aperto, libero e gratuito.

Padova, 08.07.2016

Il Direttore
Prof. Paolo Caliceti





Prot. n. 1758 del 08.07.2016
Anno 2016 Tit. III Cl. 13 Fasc. 17

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI ASSEGNI DI RICERCA Anno 2016

FINALITÀ

Lo scopo principale del finanziamento di Assegni di Ricerca nell'ambito del Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD) è promuovere la continuazione post-dottorale della formazione alla ricerca mediante la collaborazione a programmi di ricerca proposti da professori/ricercatori dell'Ateneo;

L'importo totale a carico del BIRD per il cofinanziamento degli assegni ammonta ad Euro 64.000,00 con un cofinanziamento di € 32.000,00 da parte del Dipartimento, per un totale di € 96.000,00. L'importo corrisponde a 4 annualità. Ogni annualità di assegno di ricerca viene co-finanziato dal richiedente con una quota di € 8.000,00.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono svolgere la funzione di Responsabile Scientifico della Ricerca i professori di ruolo e i ricercatori anche a tempo determinato, dell'Università degli Studi di Padova.

Non possono presentare domanda i Responsabili Scientifici di progetti finanziati in uno dei due bandi precedenti (Bandi dal 2014 al 2015),

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Nell'ambito dello stesso progetto non possono essere richiesti contributi per il finanziamento di più assegni di ricerca.

Il costo Lordo Ente annuo di un assegno di ricerca per il 2017, all'importo minimo fissato dal MIUR, e ad aliquota ordinaria per la Gestione Sparata INPS, ammonta ad **Euro 23.593**.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le richieste di finanziamento dovranno essere redatte in lingua inglese utilizzando il form messo a disposizione dal Dipartimento di Scienze del farmaco approvato nella seduta del CdD del 06.07.2016. Le domande dovranno essere presentate in forma cartacea e in forma informatica debitamente firmate come file pdf alla Segreteria Scientifica del DSF

dalle ore 13.00 del 08/07/2016 alle ore 13.00 del 09/09/2016

Le Segreterie dei Dipartimenti provvederanno alla verifica della conformità della copia cartacea con il modello predisposto dal DSF.

MODALITÀ DI NOMINA DELLA COMMISSIONE DIPARTIMENTALE

La commissione è composta dal Direttore e da un membro per ciascun SSD (CHIM/08, 1 CHIM/09, 1 BIO14, 1 Gruppo Misto). I rappresentanti dei SSD vengono nominati/eletti dai corrispondenti SSD e, ovviamente, non devono figurare come partecipanti o PI di domande ARD. I membri della Commissione non devono avere conflitti di interesse rilevanti con i PI proponenti.

Nel corso della riunione preliminare, ciascuna Commissione Dipartimentale elegge il Presidente e il Segretario nel proprio ambito e prende atto dei criteri definiti dal Consiglio di Dipartimento.

CRITERI E PROCEDURE DI VALUTAZIONE E SELEZIONE

La Commissione Dipartimentale procederà alla selezione dei Progetti sulla base dei seguenti criteri:

- giudizio formulato da almeno due revisori anonimi per ciascun progetto;
- l'assenza di rilevanti finanziamenti e di correlati impegni, per il gruppo proponente, in altri progetti di ricerca, il cui svolgimento sia temporalmente sovrapposto a quello del progetto presentato;
- la minore anzianità di servizio del Responsabile Scientifico e dei componenti il gruppo di ricerca;
- il fatto che il Responsabile Scientifico e il gruppo di ricerca configurino un'unità di ricerca nuova, per la quale la logica dello "start up", in vista del proseguimento della ricerca con altri finanziamenti, valga anche per i partecipanti;

In particolare, per la valutazione dei progetti per assegni di ricerca verranno utilizzati i seguenti criteri:

SSD (con ranking) <i>Valutazione del progetto: aderenza rispetto alle linee di sviluppo del SSD, innovatività, prospettive di sviluppo, fattibilità e analisi dei risultati ottenuti.</i>	0-10
Commissione Dipartimentale <i>Valutazione qualitativa del progetto: innovatività e continuità, prospettive di sviluppo, attuabilità</i> <i>Valutazione del PI: expertise scientifico in relazione al progetto, analisi dei risultati ottenuti.</i>	Tot: 25
Valutazione parametrica PI	0-30
Sostenibilità economica PI	0-35
Soglia minima	60

La valutazione parametrica del richiedente l'assegno di ricerca (Principal Investigator, PI) viene calcolata come deliberato nel CdD del 06.07.2016

APPROVAZIONE DEI PROGETTI

Al termine dei lavori ciascuna Commissione Dipartimentale predisponde una relazione contenente i criteri utilizzati, l'elenco dei progetti approvati con il relativo numero e durata degli assegni finanziati e il relativo cofinanziamento assegnato. Gli atti dovranno essere depositati presso la Segreteria del Dipartimento ai fini di eventuali richieste di accesso agli atti.

Il Consiglio di Dipartimento approva l'assegnazione del budget e l'emanazione dei bandi; gli assegni di ricerca devono essere banditi secondo le procedure previste dal "Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca".

Nel caso di trasferimento ad altro ateneo o collocamento in aspettativa senza assegni o cessazione dell'attività del Responsabile Scientifico, il gruppo di ricerca rimanente proporrà al Consiglio del Dipartimento che gestisce il finanziamento la nomina di un nuovo Responsabile Scientifico dell'assegnista.

VERIFICA DEI RISULTATI

E' previsto un monitoraggio dei prodotti della ricerca del PI e dell'assegnista (pubblicazioni, brevetti, comunicazioni a congresso, etc..) alla scadenza del 1° e 2° anno dal termine dell'assegno. Il risultato del monitoraggio verrà considerato come criterio aggiuntivo (ancora da definirsi) nella valutazione del PI per l'assegnazione di progetti ARD successivi.

Padova, 08.07.2016

Il Direttore
Prof. Paolo Caliceti

